

LE MILLE DIFFICOLTA' DEI DISABILI IN ITALIA, ANCHE L'ABRUZZO CELEBRA GIORNATA MONDIALE

4 Dicembre 2017



L'AQUILA - Comprimerle, assimilarle e riproporle: sono queste le tre chiavi per imparare a rispettare le differenze secondo Ricky, il protagonista del video diffuso oggi dal Ministero dell'Istruzione in occasione de 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità, celebrata anche in Abruzzo con molte iniziative, e nella cornice del Piano nazionale per l'educazione al rispetto lanciato lo scorso 27 ottobre del ministro Valeria Fedeli.

Riccardo si è diplomato la scorsa estate a Roma.

Non ha potuto frequentare la scuola, ma, grazie a un innovativo progetto di istruzione domiciliare dal titolo 'A casa come a scuola', ha potuto seguire le lezioni a domicilio insieme ai suoi compagni.

Tutto è partito dall'insegnante di Lettere di Ricky.

Il progetto è stato poi sostenuto dagli altri docenti, dai compagni di classe di Riccardo, che hanno accettato di fargli lezione a casa per tre ore alla settimana.

"Un'esperienza di scuola inclusiva che ha aiutato e arricchito non solo Ricky, ma anche le sue amiche e i suoi amici. Ognuno di loro ha infatti potuto guardare al di là delle differenze, della disabilità, degli ostacoli e comprendere cosa vuol dire crescere nel rispetto di ciò che rende unico ciascun essere umano", spiega il Miur in una nota.

"Abbiamo scelto di raccontare questa storia in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità per arricchire di un nuovo tassello la nostra campagna #Rispettaledifferenze mostrando con chiarezza quanto rispettare l'altro, rintracciare la ricchezza nelle reciproche differenze - sottolinea il ministro Fedeli - sia davvero un fattore di crescita per ciascuna e ciascuno".

"Ascoltare le testimonianze di Ricky, delle sue amiche e dei suoi amici ci consente poi di porre ancora una volta l'accento sul tema dell'inclusione scolastica. L'Italia ha in questo settore una legislazione avanzata che è un fiore all'occhiello. Bisogna fare sempre di più e sempre meglio - dichiara quindi il ministro - per rispondere alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi con disabilità".

"Anche per questo - conclude - abbiamo appena attivato un Osservatorio che accompagnerà tutto il percorso di attuazione della legge 107, mettendo al centro l'interesse di alunne e alunni e le loro esigenze, aumentando il protagonismo delle famiglie nei processi di inclusione. Ma non dobbiamo mai dimenticare quanto la scuola italiana ogni giorno si impegni per offrire una risposta a oltre 234 mila studentesse e studenti con disabilità, anche grazie al supporto di più di 138 mila insegnanti di sostegno".

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, A MONTESILVANO INIZIANO GLI INCONTRI A PALAZZO

"BALDONI"

I diritti umani, la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, il nuovo approccio integrato alla disabilità, la classificazione dell'altro, stereotipi, pregiudizi, barriere architettoniche e culturali.

Questi i temi trattati nel primo degli incontri formativi organizzati dall'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Maragno, in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità.

Questa mattina si è svolta la prima giornata dedicata ai temi della disabilità con gli studenti della terza media dell'Istituto comprensivo "Troiano Delfico".

"Abbiamo voluto organizzare questa iniziativa - afferma l'assessore alle politiche per la disabilità, Ottavio De Martinis - scegliendo proprio gli studenti, perché è su quanti rappresentano il futuro della nostra società che dobbiamo lavorare per abbattere le barriere culturali, prima ancora di quelle architettoniche".

Il progetto, che coinvolge 150 studenti, si articola in due fasi: in quella teorica sono stati organizzati 3 incontri, nella Sala "Di Giacomo" di Palazzo "Baldoni", che oltre a questa mattina, si terranno anche mercoledì 6 e giovedì 7 dicembre dalle 9 alle 13. La seconda fase vedrà, mercoledì 13 dicembre, i ragazzi impegnati in una prova empatica: salendo su 10 carrozzine messe a disposizione dalla ditta Orthosan, gli studenti toccheranno con mano le difficoltà che le persone con disabilità incontrano quotidianamente.

«Accetto sempre occasioni di questo genere - ha affermato la dirigente scolastica Vincenza Medina - perché spero costituiscano opportunità di crescita per gli studenti. Il progetto si articola in una serie di incontri teorico/pratici finalizzati a promuovere il dialogo sul diritto degli individui e a sensibilizzare gli alunni sui temi della pari dignità e sulla necessità di abbattere ogni tipo di barriera per porre in essere i cambiamenti necessari al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità».

Presente all'incontro tenuto da Claudio Ferrante dell'Ufficio disabili, anche Stefania Catalano dell'Ufficio scolastico provinciale che ha annunciato l'intenzione di portare questo progetto in tutte le scuole, soprattutto in quelle secondarie.

"Quello che vi è stato fatto oggi - ha detto rivolgendosi agli alunni - è un bellissimo regalo, uno spunto per iniziare un percorso di riflessione, per arrivare attraverso l'empatia a provare cosa vive l'altro. Questo diventerà un *modus vivendi*, una vostra proiezione verso l'altro".

Soddisfatto. Ferrante che ha apprezzato l'attenzione posta dai ragazzi.

"Questo Comune lavora da tempo - ha affermato - in attività di sensibilizzazione con l'intento di aiutare soprattutto i giovani a capire le difficoltà che le persone con disabilità vivono ogni giorno, ma soprattutto le potenzialità che si possono cogliere dall'incontro con la diversità".

FLASH MOB SPECIAL OLYMPICS: QUATTRO TAPPE IN ABRUZZO, SUCCESSONE ALL'AQUILA

L'Aquila è stata una delle cinquantacinque città italiane ad ospitare il Flash Mob targato Special Olympics in occasione della giornata mondiale dei diritti delle persone disabili e l'Abruzzo è stata la regione che ha registrato il maggior numero di tappe, ben quattro: all'Ikea di San Giovanni Teatino (Chieti), a Teramo nel centro commerciale Gran Sasso e a Roseto (Teramo) al Pala Magetti.

"Magri, grassi, alti, bassi, bruni, biondi, castani, mori, belli, brutti, con disabilità e senza disabilità si sono ritrovati ieri pomeriggio al centro commerciale L'Aquilone dell'Aquila per ballare insieme a tanti amici, associazioni e sostenitori sulle note della famosa Hit #MiFaVolare di Fabio Rovazzi e Gianni Morandi", si legge in una nota.

L'iniziativa, giunta alla quinta edizione, è stata promossa da Special Olympics Italia Team L'Aquila con le associazioni aderenti: Soc. Verdeaqua Smile, ASD Team Sport L'Aquila e Centro Ippico Aterno.

"Per la prima volta Special Olympics propone una coreografia in coppia unificata, dove persone con e senza disabilità ballano insieme e prendendosi le mani hanno lanciato un grande messaggio di inclusione, di accettazione sorprendendo i passanti e rovesciando pregiudizi e stereotipi", prosegue la nota.

Quest'anno l'evento ha avuto il patrocinio del Comune dell'Aquila e dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, oltre alla partecipazione di moltissime Associazioni territorio: il Club Kiwanis dell'Aquila, il Rotary Club L'Aquila, il Rotary Club Gran

Sasso, il Panathlon Club L'Aquila, Mamme per L'Aquila, il Centro di servizio per il volontariato, le Associazione Azimut ed Eolo, Palestra Studio Fitness, Associazione Federlibertas, Associazione 180 Amici, Agesci L'Aquila 2, Scuola di Danza Enforma, studenti del Convitto nazionale "Domenico Cotugno", studenti dell'Istituto "Amedeo D'Aosta", studenti dell'Istituto "Leonardo da Vinci".

In questo modo hanno testimoniato danzando e divertendosi, la vicinanza alle persone disabili dando un calcio alla visione pietistica con cui in genere si guarda alle persone con disabilità intellettiva.

All'evento ha preso parte anche l'assessore alla Cultura del Comune di L'Aquila Sabrina di Cosimo, "che ha ballato dimostrando la vicinanza e la sensibilità dell'amministrazione a questa importante iniziativa".

"Tanta soddisfazione da parte del direttore regionale Special Olympics Guido Grecchi e dei presidenti dei Team: Sandra Giordani e Francesco Splendiani per aver contagiato e sensibilizzato a fare inclusione con un semplice balletto giovani, studenti, famiglie, associazioni ed istituzioni", conclude la nota.